

OGGETTO: ERSAT – Ente Regionale di Sviluppo e Assistenza Tecnica in Agricoltura – Scioglimento Consiglio di Amministrazione e nomina Commissario Straordinario.

Il Presidente, d'intesa con l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, riferisce sulla situazione venutasi a creare all'interno del Consiglio di Amministrazione dell'ERSAT che ha determinato il venir meno della correttezza istituzionale nei rapporti tra quell'organo di amministrazione e la Regione.

Come è noto, il Consiglio di Amministrazione dell'ERSAT è composto dal Presidente e da un componente nominati dalla Giunta Regionale, da tre componenti eletti dal Consiglio Regionale e da due componenti prescelti tra i nominativi proposti dalle organizzazioni di categoria.

Ora, si ha la sensazione, suffragata da fatti concreti, che frequentemente l'azione del Consiglio di Amministrazione non sia il risultato di una volontà omogenea, ma consegua a prese di posizione del Presidente in contrasto agli intendimenti di parte dei consiglieri di amministrazione ovvero in assenza di formali decisioni del consiglio di amministrazione stesso.

Due sono gli episodi dei quali la Regione è venuta a conoscenza che giustificano la valutazione prima data sul comportamento degli organi di direzione politica dell'Ente.

Il primo riguarda la costituzione della dirigenza dell'Ente, in un primo momento effettuata senza l'espreso consenso del Consiglio di Amministrazione e, solo successivamente, riportata nell'ambito della correttezza amministrativa.

Il secondo episodio concerne la ricostituzione del Consiglio di Amministrazione della Società Bonifiche Sarde effettuata dal Presidente, in rappresentanza dell'Ente, in assenza di un deliberato del suo Consiglio di Amministrazione e senza aver previamente sentito la Regione.

Quest'ultimo comportamento da parte del Presidente assume particolare rilievo per l'importanza che la S.B.S. riveste nell'ambito del settore agricolo dei territori dove è presente e per i notevoli riflessi occupazionali.

La situazione rappresentata determina uno stato di incertezza nell'azione del Consiglio di Amministrazione e di tendenziale disarmonia tra l'azione stessa con le linee programmatiche della Giunta Regionale; disarmonia che vanifica gli effetti dello "spoil sistem" in parte introdotto nell'ordinamento regionale con la legge 3.5.1995, n. 11.

Per ridare certezza all'azione di governo dell'Ente e programmarla in coerenza con i parametri regionali di riferimento occorre sciogliere il Consiglio di Amministrazione e nominare un Commissario Straordinario.

Il Presidente, d'intesa con il predetto Assessore, presenta pertanto proposta alla Giunta in tal senso, indicando quale Commissario Straordinario il Sig. Giuseppe Giorico.

La Giunta, in accoglimento della su esposta proposta,

DELIBERA

Di sciogliere il Consiglio di Amministrazione dell'Ente Regionale di Sviluppo e Assistenza Tecnica in Agricoltura (E.R.S.A.T.) e di nominare per un periodo non superiore ai sei mesi, un Commissario Straordinario nella persona del Sig. Giuseppe Giorico nato a Alghero il 30.01.1931, ivi residente in Via Brigata Sassari, 1.

L'Assessore Verbalizzante

Roberto Frongia

Il Presidente

Italo Masala